

**Comunicato stampa della Banca Coop SA relativo alla chiusura semestrale 2009
Pronto per la divulgazione immediata**

Basilea, 14 luglio 2009

Incremento dell'utile semestrale

Crescita durevole della Banca Coop

In un contesto economico particolarmente impegnativo, la Banca Coop è riuscita a incrementare l'utile semestrale rettificato dei costi della migrazione informatica. Rispetto all'esercizio precedente l'utile semestrale è progredito dell'1,9% attestandosi a CHF 36,63 milioni. L'ininterrotto aumento del volume ipotecario (+2,4%, ossia + CHF 252,19 milioni rispetto al 31.12.2008) e dei depositi della clientela (+1,2% a CHF 8,80 miliardi) è particolarmente apprezzabile. Rispetto all'esercizio precedente, l'utile lordo rettificato è diminuito del 20,7% e si situa a CHF 47,34 milioni alla fine del primo semestre 2009. La somma di bilancio è progredita del 2,7% passando a CHF 13,69 miliardi al 30.06.2009.

Secondo Andreas Waespi, CEO della Banca Coop, questo risultato è attribuibile alla politica di rischio conservatrice nonché alla fiducia espressa dalla clientela nei confronti della Banca Coop.

Crediti ipotecari: nuovo primato

Nel primo semestre 2009, il volume ipotecario è continuamente aumentato (+2,4%) e al 30.06.2009 ammonta a CHF 10,75 miliardi. Da anni la Banca Coop registra in questo settore una crescita superiore al mercato e ha conseguito ora un nuovo record. „Il fatto che i clienti della Banca Coop scelgano il nostro istituto come partner per la loro ipoteca, rappresenta per noi un segno di fiducia, poiché il finanziamento di un'abitazione propria costituisce un passo importante nella vita“, ha dichiarato Andreas Waespi. „Ogni prestito ipotecario permette alla Banca Coop di costruire con il cliente un rapporto a lungo termine e su una base solida.“ Per quanto riguarda i depositi della clientela, progrediti dell'1,2% a CHF 8,80 miliardi, la Banca Coop ha beneficiato di un afflusso di fondi di risparmio. Nel corso del primo semestre, gli impegni verso clienti a titolo di risparmio e d'investimento sono aumentati del 17,6%, ossia di CHF 839,23 milioni.

Operazioni su interessi: in calo

Nonostante la continua crescita dei prestiti alla clientela, il risultato da operazioni su interessi ha registrato una flessione. Oltre ad una pressione sempre elevata sui margini, dovuta ad un mercato molto conteso, questo calo è attribuibile ad una gestione del bilancio praticamente priva di rischi. Le eccedenze di liquidità per un ammontare di CHF 1 miliardo circa, sono state collocate, a tassi d'interesse molto bassi, prevalentemente presso la Banca nazionale svizzera. Inoltre, tutti i rischi di tassi d'interesse in seno al bilancio sono stati coperti. Il 90% circa del calo dei proventi da interessi è riconducibile a questi due elementi.

Il risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio è determinato dalla persistente prudenza degli investitori sui mercati azionari. Questo atteggiamento ha portato ad una riduzione del 6,4%, ossia di CHF 2,14 milioni di questo indice rispetto all'esercizio precedente.

Determinante per questo risultato è stata la diminuzione dei ricavi di courtage e di quelli generati dalle operazioni in fondi d'investimento e dalla gestione patrimoniale. Il risultato da operazioni di negoziazione ha superato dell'11% il risultato dell'esercizio precedente. In questo settore vengono sfruttate ulteriori sinergie con la Banca Cantonale di Basilea. Al riguardo, il servizio Trading della Banca Coop si dedica alla consulenza di clienti orientati alle operazioni di trading. In considerazione di tutte le componenti di ricavo, la Banca Coop presenta un provento d'esercizio di CHF 116,90 milioni, una cifra inferiore dell'11,6% rispetto al risultato del 2008.

Disciplina in materia di costi: una strategia efficace

Nel 2009 e 2010 la Banca Coop dovrà far fronte a costi per la migrazione sulla nuova piattaforma informatica Avaloq, in programma all'inizio del 2011. Le cifre pubblicate non tengono conto di questa migrazione informatica e rispecchiano dunque l'attività bancaria ordinaria. Per il finanziamento del sistema Avaloq sono stati costituiti degli accantonamenti nella chiusura individuale statutaria.

Grazie ad un rigido controllo delle spese, la Banca Coop ha potuto attuare una riduzione dei costi d'esercizio, rettificati della migrazione informatica, di CHF 3,03 milioni, ossia del 4,2% rispetto all'esercizio precedente. Nello specifico, le spese per il materiale sono scese di CHF 1,20 milioni, ossia del 4,1%, e le spese per il personale del 4,2%. Oltre a una diminuzione degli ammortamenti e delle rettifiche di valore, è stato realizzato un ricavo straordinario in seguito alla vendita di una partecipazione. Tutti questi elementi hanno contribuito a un incremento dell'1,9% dell'utile semestrale che si attesta ora a CHF 36,63 milioni nella chiusura individuale secondo il principio del true and fair view.

Sinergie e cooperazioni

L'esercizio 2008 ha messo in evidenza quanto sia importante per un istituto finanziario concentrare l'attività sulle proprie competenze base. Conformemente all'orientamento strategico di trasformare la Banca Coop in un istituto di distribuzione, vicino alle esigenze della propria clientela, all'inizio del 2009 il servizio Traffico dei pagamenti e il servizio Amministrazione titoli sono stati venduti alla Sourcag SA. L'esternalizzazione si è svolta senza problemi e le nuove procedure operative si sono affermate in breve tempo. Anche in seno al gruppo verranno sfruttate altre sinergie, affinché il nostro istituto possa ulteriormente migliorare la propria efficienza. A partire dal 1° gennaio 2010, il nuovo Centro Competenze Asset Management sarà incaricato di attuare la politica d'investimento della Banca Coop e della Banca Cantonale di Basilea.

Nell'ambito della sua cooperazione con Nationale Suisse, il 1° maggio 2009 è stato lanciato un secondo prodotto combinato denominato Profit Invest. Questo prodotto è composto da un'assicurazione sulla vita e da fondi d'investimento. La quota assicurativa viene finanziata da un premio unico.

Prospettive

Il contesto economico rimarrà difficile anche nel secondo semestre del 2009. Ciononostante, Andreas Waespi si dichiara ottimista „Nonostante una sensibile ripercussione dell'attuale contesto economico, la Banca Coop si attende un utile dell'esercizio 2009 superiore rispetto all'anno precedente.“

La vostra interlocutrice

Natalie Waltmann
Responsabile Segretariato generale e relazioni media
Tel. 061 286 26 03
natalie.waltmann@bankcoop.ch

Banca Coop SA
Dufourstrasse 50
Casella postale
4002 Basilea

Profilo conciso

La Banca Coop è un istituto bancario operativo a livello nazionale. Essa propone tutti i prodotti e servizi bancari essenziali per la clientela privata e per le PMI. In qualità di banca vicina ai propri clienti, la Banca Coop attribuisce particolare importanza a condizioni leali. Essa si distingue mediante una vasta offerta di prodotti bancari legati ad uno sviluppo sostenibile. Con il servizio "eva" la Banca Coop propone inoltre un programma finanziario rivolto particolarmente alla clientela femminile.

Dal 2000 la Banca Cantonale di Basilea detiene una partecipazione di maggioranza nella Banca Coop. La Banca Coop dispone di 33 uffici bancari dislocati in tutta la Svizzera. Il suo organico comprende all'incirca 740 collaboratori. La sede principale si trova a Basilea.

In qualità di società per azioni, la Banca Coop è quotata alla SIX Swiss Exchange (BC / N. di valore 1811647)

Scaricamento

Il presente comunicato stampa e delle immagini sono disponibili sul nostro sito.

www.bancacoop.ch

Dati importanti

Presentazione del bilancio 2010
Assemblea generale 2010 a Berna

28.01.2010
25.03.2010